

Quesiti:

Domanda 1 Richiesta Proroga Scadenza Presentazione Offerte Considerato che la formulazione della offerta implica per la Banca partecipante un iter interno piu' o meno complesso in cui valutare tutti gli aspetti economici e creditizi arrivando ad un'aspecifica delibera interna di approvazione, posto che il termine del 16/11/20 indicato nel Disciplinare per le risposte del Comune ai quesiti formulati dalle Banche e' troppo a ridosso della scadenza prevista per il 18/11/20, vista la necessita' di valutare attentamente le risposte agli articolati quesiti posti e considerato il periodo di emergenza COVID19 che impone un inevitabile rallentamento del ns iter interno di approvazione, si richiede lo spostamento di 15 giorni della scadenza per la presentazione delle offerte

Domanda 2 Dati Quantitativi: Dall'esame della documentazione pubblicato sul sito della gara, non riscontriamo alcuni elementi quantitativi necessari per la formulazione della offerta. Relativamente all'intero esercizio 2019 si richiedono: a) il numero delle carte contabili eseguite distinte fra entrate ed uscite; b) Numero Bonifici totali disposti con mandati di pagamento, escluso quelli a vs dipendenti; c) il rapporto al numero totale riportato al punto b, si richiede il di cui distinto per Bonifici SEPA, Bonifici FUORI SEPA o in valuta diversa da euro, Bonifici SEPA Urgenti, Bonifici Urgenti FUORI SEPA; d) Numero pagamenti disposti tramite assegni, e) Numero dei dipendenti; f) Numero POS Fisici installati presso il Comune; g) Numero POS Virtuali fuori dal PagoPA collegati al sito del Comune; h) Importo transato o incassato nel 2019 tramite i POS installati, distinto fra POS Fisici e Virtuali; i) Numero di POS Fisici oggi collegati al Pago PA; l) Numero SDD (Sepa Direct Debit) pagati e incassati.

Domanda 3 Interfaccia per SIOPE+ e Conservazione a Norma: Il servizio di tesoreria sara' svolto in SIOPE+ tramite l'invio di ordinativi OPI/XML firmati digitalmente come indicato all'art.7 dello schema di convenzione il cui comma1 pone a carico del Comune la trasmissione degli ordinativi mediante procedura informatica a firma digitale. Si vuole avere conferma che Banca Tesoriera non debba fornire l'ambiente web di interfaccia a SIOPE+ per l'invio degli ordinativi OPI/XML in SIOPE+ in quanto e' gia' presente/collegata con la procedura gestionale/contabile dell'Ente ne' tanto meno obbligata alla conservazione digitale sostitutiva ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i. degli gli ordinativi eseguiti, che e' a cura del Comune.

Domanda 4 Servizi Inerenti il Nodo dei Pagamenti-PagoPA - Ruolo di Partner Tecnologico Il disciplinare di gara non fa alcun riferimento all'obbligo per la Banca tesoriera dell'attivazione del PagoPA, inoltre nell'offerta tecnica ed economica non vi e' alcun item che richieda di quantificare i costi offerti per l'attivazione del PagoPA in generale, ne' dei POS Fisici collegati al PagoPA. Si ricorda che il PagoPA e' di fatto un nuovo sistema di pagamento con regole emanate dell'AGID per la cui attivazione il Comune deve scegliere preventivamente un Partner Tecnologico per creare il software/ambiente di interfaccia al PagoPA ovvero al Nodo dei Pagamenti, da cui poi ricevere la rendicontazione di dettaglio dei pagamenti effettuati dai singoli cittadini attraverso i vari PSP utilizzati e corredata dai relativi codici IUUV. L'art. 5 comma 14 dello Schema di Convenzione riporta un generico impegno per la Banca Tesoriera a "...favorire i servizi di multicanalita' di pagamento verso l'Ente conformemente alle norme PagoPA di Agid e future evoluzioni, fornendo, altresì, i conseguenti strumenti di analisi dei flussi e di rendicontazione. Mentre l'art.20 comma 3 dello Schema di Convenzione riporta un altro generico impegno per la Banca Tesoriera di "...garantire gratuitamente la possibilita' di effettuare pagamenti a favore dell'Ente attraverso l'utilizzo di POS virtuali. Inoltre il Tesoriere s'impegna ad attivare apposito banner sul sito istituzionale del Comune per consentire le procedure necessarie all'effettuazione dei pagamenti on-line a favore dell'Ente". Posto che dall'esame del sito web del vs Comune, risulta gia' attivo un banner/collegamento ai pagamenti on line o virtuali

all'interno del sistema PagoPA reso disponibile attraverso il Partner Tecnologico MyPay-Regione Puglia, si vuol avere conferma che alla Banca tesoriera non verra' richiesto alcun ruolo di Partener Tecnologico per il PagoPA ne' verra' richiesto l'emissione di alcun avviso PagoPA, ne' alcun servizio di pagamento on line essendo gia' presente il link al PagoPA, ne' rendicontazione/riconciliazione con i pagamenti effettuati dai singoli cittadini all'interno del sistema PagoPA. Si precisa che il conto di tesoreria, se indicato come IBAN della Banca Tesoriera all'interno del PagoPA, registrera' gli incassi cumulativi e con la descrizione che invieranno i vari PSP del PagoPA, emettendo in automatico una carta contabile di entrata senza alcuna indicazione nominativa del cittadino pagatore, il tutto conformemente alle specifiche AGID.

Domanda 5 POS Fisici per PagoPA Nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione si fa esclusivamente riferimento a POS Fisici tradizionali senza alcun collegamento al PagoPA. Posto che i POS fisici richiesti possono essere esclusivamente o collegati al PagoPA oppure fuori dal PagoPA, si vuol avere conferma che i POS Fisici richiesti dal Comune sono esclusivamente quelli fuori dal Pago PA. Qualora il Comune dovesse richiedere successivamente POS Fisici collegati al PagoPA (che implica la preventiva verifica di compatibilita' con il Partner Tecnologico scelto), tali servizi accessori saranno oggetto di separato accordo, il tutto come previsto dall' art.18 comma 4 dello Schema di Convenzione che riporta "...che le operazioni e i servizi accessori derivanti dalla presente convenzione (e/o non espressamente previsti) saranno regolate alle piu' favorevoli condizioni previste per la clientela"

Domanda 6 Specifiche Costi per Avvisatura MAV Nella offerta tecnica del Disciplinare viene richiesto il costo unitario (con un massimo di 1,50eur) per l'avvisatura mediante MAV, nello Schema di Convenzione tale voce viene riportata all'art.18 Compenso e Rimborso Spese di Gestione senza alcuna ulteriore specifica. Si vuol avere conferma che il costo unitario da indicare nella offerta comprendera', a fronte di uno specifico flusso informatico inviato dal Comune, la sola generazione stampa del MAV, spedizione al destinatario per posta ordinaria e l'incasso degli importi pagati dai cittadini debitori che confluiranno su di uno specifico conto presso la Banca Tesoriera, senza alcun altro servizio aggiuntivo.

Domanda 7 Flussi per Incasso SDD e Avvisatura MAV Gli incassi tramite SDD o MAV implicano per il Comune inviare alla Banca Tesoriera un flusso informatico, secondo modi e modalita' che si concorderanno in seguito, contenente le informazioni anagrafiche e gli importi degli SDD e dei MAV per ciascun cittadino debitore. Qualora il Comune adotti gia' tale modalita' di incasso, si vuol avere indicazioni sul numero di SDD e MAV emessi nell'anno 2019 e il totale incassato con tale canale. In ogni caso, non essendo indicato nella Convezione alcuna specifica tecnica per tali flussi, la nuova Banca Tesoriera fornira' al Comune le specifiche del tracciato informatico che sara' onere e cura alimentare da parte del Comune per attivare il servizio incasso SDD o Avvisatura MAV dalla nuova Banca Tesoriera.

Domanda 8 IVA su Compenso Tesoreria L'art.3 del Disciplinare indica importo a base d'asta per 5anni di 85.000eur (al netto dell'IVA se dovuta), mentre l'art.8 comma B relativo alla offerta economica richiede di indicare il ribasso percentuale al importo a base d'asta escluso IVA. Al contrario l'art. 18 comma 1 dello Schema di convenzione riporta il compenso offerto in gara dalla Banca tesoriera "...esente IVA (art. 10 comma1 del DPR 633/1972)". Posto che il suddetto art. 10 del DPR riporta le singole semplici operazioni esenti e che invece lo Scema di Convenzione riporta una serie di servizi aggiuntivi piu' o meno complessi (verifica preventiva disponibilita' di cassa e impegni di bilancio, verifiche di cassa trimestrali, conto annuale del tesoriere, POS Fisici, accrediti tramite flussi di SDD e MAV, sportello bancario dedicato al Comune, collegamenti informatici fra Ente e Banca, ed altre prestazioni aggiuntive indicate in sede di offerta, si vuol avere conferma che il compenso indicato in sede di offerta economica ovvero il ribasso percentuale sara'

sull'importo base d'asta al netto di IVA. La Banca Tesoriera procederà all'incasso del compenso emettendo regolare fattura elettronica aggiungendo l'IVA dovuta.

RISPOSTE QUESITI:

Quesito 1

In considerazione del prolungarsi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID19, questa S.A., in funzione delle ripetute sospensioni che hanno inciso anche sui tempi delle procedure amministrative poste in essere per addvenire alla pubblicazione della gara in argomento, ha applicato quanto disposto dal decreto semplificazioni [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76](#), così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e in particolare riguardo al rispetto dei **termini massimi per arrivare ad aggiudicazione** - e a contratto - **(mediante congiunta valutazione degli artt. 1 e 2)**. Inoltre la necessità di questa S.A. è di raggiungere l'obiettivo di affidamento entro il 31.12.2020 in modo da avviare la nuova gestione a decorrere dall'1.1.2021; pertanto, la richiesta di differimento avanzata da codesto O.E. non può essere accolta.

Quesito 2

Relativamente all'intero esercizio 2019:

- a) il numero delle carte contabili eseguite distinte fra entrate ed uscite: inoltrata la richiesta a mezzo pec alla attuale Banca Tesoriera l'11/11/2020 e in attesa di riscontro;
- b) numero Bonifici totali disposti con mandati di pagamento, escluso quelli a vs dipendenti: inoltrata la richiesta a mezzo pec alla attuale Banca Tesoriera l'11/11/2020 e in attesa di riscontro;
- c) il relazione al numero totale riportato al punto b, si richiede il di cui distinto per Bonifici SEPA, Bonifici FUORI SEPA o in valuta diversa da euro, Bonifici SEPA Urgenti, Bonifici Urgenti FUORI SEPA: inoltrata la richiesta a mezzo pec alla attuale Banca Tesoriera l'11/11/2020 e in attesa di riscontro;
- d) numero pagamenti disposti tramite assegni: inoltrata la richiesta a mezzo pec alla attuale Banca Tesoriera l'11/11/2020 e in attesa di riscontro;
- e) numero dei dipendenti: 69;
- f) numero POS Fisici installati presso il Comune: zero;
- g) numero POS Virtuali fuori dal PagoPA collegati al sito del Comune: zero;
- h) importo transato o incassato nel 2019 tramite i POS installati, distinto fra POS Fisici e Virtuali: zero;
- i) numero di POS Fisici oggi collegati al Pago PA: zero;
- j) numero SDD (Sepa Direct Debit) pagati e incassati: inoltrata la richiesta a mezzo pec alla attuale Banca Tesoriera l'11/11/2020 e in attesa di riscontro.

Quesito 3

Si chiarisce che la Banca Tesoriera deve fornire l'ambiente web di interfaccia a SIOPE+ per l'invio degli ordinativi OPI/XML in SIOPE.

Quesito 4

Si chiarisce che alla Banca Teoriere non verrà richiesto alcun ruolo di Partner Tecnologico per il PagoPA né verrà richiesto l'emissione di alcun avviso PagoPA, né alcun servizio di pagamento on-line essendo già presente il link al PagoPA, né rendicontazione/riconciliazione con i pagamenti effettuati dai singoli cittadini all'interno del sistema PagoPA .

Quesito 5

Si conferma che, ai sensi dell'art. 20 della Convenzione del servizio di tesoreria, il Tesoriere s'impegna ad attivare, contestualmente all'avvio del servizio, in locali indicati dall'Ente ed anche eventualmente presso gli stessi sportelli di tesoreria, n. 1 apparecchiatura POS ethernet (carta di credito e Pagobancomat) senza oneri di installazione, canone d'uso, nonché a garantire gratuitamente la possibilità di effettuare pagamenti

a favore dell'Ente attraverso l'utilizzo di POS virtuali. Si precisa, altresì, che lo schema di convenzione non contempla POS collegati al PagoPA.

Quesito 6

Si conferma che il costo unitario da indicare nell'offerta comprenderà, a fronte di uno specifico flusso informatico inviato dal Comune, la sola generazione stampa del MAV, spedizione al destinatario per posta ordinaria e l'incasso degli importi pagati dai cittadini debitori che confluiranno su di uno specifico conto presso la Banca Tesoriera, senza alcun altro servizio aggiuntivo.

Quesito 7

Si chiarisce che il Comune non adotta attualmente tale modalità di incasso.

Quesito 8

Si conferma che il compenso indicato in sede di offerta economica è di € 85.000,00 oltre a IVA se dovuta e che il ribasso percentuale viene applicato sull'importo netto.

Lì dove è riportato l'importo di gara con la dicitura "oltre IVA" o "IVA esente" è da leggersi "IVA se dovuta".